

## Esercitazione S6/L2

In questa esercitazione ho testato le vulnerabilità del server DVWA provando un attacco di SQL Injection e XSS Reflected.

### Dispositivi e software utilizzati:

- Metaspitable (DVWA)
- Kali
- Netcat

### SQL Injection:

Questo tipo di attacco mira a ricavare informazioni e dati richiedendo al database determinate informazioni.

SQL è un linguaggio di programmazione ideato per creare o manpolare dati nel database. Il web server e il database comunicano in SQL per richiedere i dati inseriti da un utente.

Se il web server non è impostato per filtrare gli input degli utenti, utilizzando comandi specifici (la giusta query) si possono ricavare i tutti i dati che un attaccante vuole ricavare, ad esempio: ID, password o carte di credito.

### Svolgimento:

Dopo aver messo in comunicazione Metaspitable e Kali ho provato a inserire una query per ricavare username e password degli utenti salvati nel database di DVWA

### Vulnerability: SQL Injection

User ID:

```
ID: '%' and 1=0 union select null, concat(first_name,0x0a,last_name,0x0a,user,0x0a,password) from users #
First name:
Surname: admin
admin
admin
5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99

ID: '%' and 1=0 union select null, concat(first_name,0x0a,last_name,0x0a,user,0x0a,password) from users #
First name:
Surname: Gordon
Brown
gordonb
e99a18c428cb38d5f260853678922e03

ID: '%' and 1=0 union select null, concat(first_name,0x0a,last_name,0x0a,user,0x0a,password) from users #
First name:
Surname: Hack
Me
1337
8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b

ID: '%' and 1=0 union select null, concat(first_name,0x0a,last_name,0x0a,user,0x0a,password) from users #
First name:
Surname: Pablo
Picasso
pablo
0d107d09f5bbe40cade3de5c71e9e9b7

ID: '%' and 1=0 union select null, concat(first_name,0x0a,last_name,0x0a,user,0x0a,password) from users #
First name:
Surname: Bob
Smith
smithy
5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99
```

Ho utilizzato questa query per procedere con l'attacco SQL Injection:

```
%' and 1=0 union select null, concat(first_name,0x0a,last_name,0x0a,user,0x0a,password)
from users #
```

Ecco una spiegazione dettagliata di come funziona:

1. **%' and 1=0**: la query inizia con **%'**, che chiude una condizione di ricerca, presumibilmente in una query che sta cercando un valore come **%termine%**. Subito dopo troviamo **and 1=0**, che aggiunge una condizione sempre falsa, per garantire che i risultati della query originale siano nulli (cioè, non restituiscano dati significativi).
2. **union select null, concat(first\_name, 0x0a, last\_name, 0x0a, user, 0x0a, password) from users #**:
  - **union select** è utilizzato per combinare il risultato di una query aggiuntiva con il risultato originale. In questo caso, si prova ad aggiungere una query che estrae informazioni sensibili dalla tabella **users**.
  - **null**: il primo valore è **null**, probabilmente per allineare il numero di colonne della query iniettata con quella originale, permettendo così alla query di funzionare correttamente.
  - **concat(first\_name, 0x0a, last\_name, 0x0a, user, 0x0a, password)**: questa parte concatena (unisce) vari campi dalla tabella **users**, separandoli con **0x0a**, che rappresenta un carattere di nuova riga (**\n** in esadecimale).
    - Vengono estratti **first\_name**, **last\_name**, **user**, e **password**.
  - **#**: il simbolo **#** in SQL è utilizzato per commentare il resto della query. Questo significa che qualsiasi cosa segua verrà ignorata dal database, isolando e rendendo efficace l'iniezione.

## XSS Reflected

Con questo tipo di attacco ho ricavato il cookie di sessione del server DVWA.

Ricavando il cookie di sessione si può accedere alla sessione di un altro utente e rubare ovviamente dati e informazioni.

Andando a sfruttare sempre il mancato filtro degli input degli utenti sul web server si può inserire uno script. Utilizzando Netcat, mettendolo in ascolto sulla porta 80, andiamo a intercettare le comunicazioni tra Kali e il server DVWA.

Come si può vedere dall'immagine abbiamo ricavato il cookie con la sessione e il codice di riferimento.

Più varie informazioni legate alla pagina.

Avendo queste informazioni un attaccante può svolgere un attacco CSRF ed avere accesso alle informazioni legate all'account della vittima.

